



SOSTITUTI e da SOSTITUIRE

Nell'ambito dell'incontro con le OO.SS. il Responsabile del Personale della Banca Dei Territori ha formalmente comunicato che l'Azienda non è in grado di allestire una specifica procedura per calcolare correttamente l'indennità di sostituzione dei Direttori, causa le differenti voci retributive aziendali derivanti dalla salvaguardia di situazioni presenti nelle ex banche di provenienza. La soluzione, quindi, dovrà essere individuata da una commissione tecnica da istituirsi tra OO.SS. ed Azienda.

Per chiarezza va nuovamente precisato che gli arretrati non possono essere messi in discussione visto che l'Azienda più volte ne ha riconosciuto il diritto nei confronti dei diretti interessati, i Sostituti; altrettanto evidente è che qualunque soluzione deve contemplare l'integrale riconoscimento delle somme spettanti, perché UN EURO che spetta ai lavoratori ha la stessa dignità di UN EURO che spetta all'Azienda.

Fatta questa doverosa premessa è impossibile nascondere l'amarezza e lo sconforto che deriva da questo comportamento.

La questione del calcolo dell'indennità di sostituzione dei Direttori risale a più di un anno fa e la stessa Azienda, dopo le sollecitazioni sindacali, aveva riconosciuto l'errore fatto nel calcolo e si era impegnata ad intervenire per adeguare le procedure.

Ora, considerato che siamo verso la fine del 2010, casomai qualcuno se ne fosse dimenticato, che l'America è stata scoperta da un pezzo, che sulla Luna ci siamo già sbarcati, che esistono i computers, Google, Facebook ed altre amenità, non ci crede nessuno all'impossibilità di realizzare un software per il calcolo corretto delle indennità.

NON CI CREDE NESSUNO!!!!

Tutti credono, invece, che sarebbe stato necessario TEMPO, magari DENARO, magari PERSONALE dedicato, cose che i bancari, per mestiere, sanno benissimo.

Tutti immaginano, invece, che l'Azienda non ci abbia neppure provato e che dopo UN ANNO di rassicurazioni la parola data sia stata ancora una volta sacrificata sull'altare del DENARO. Il tutto a confermare lo scarso, scarsissimo interesse verso un rapporto costruttivo e rispettoso nei confronti dei lavoratori; **noi DOBBIAMO lavorare e rispettare il contratto, le regole, la fantomatica normativa, l'Azienda PUO', SE LO DESIDERA, rispettare gli impegni che si assume.**

Sembra di essere tornati ai tempi delle ferriere e dei PADRONI, ma speriamo di sbagliarci.

Se neppure su una cosa così banale ci si può aspettare impegno e rispetto, figuriamoci cosa ci potrà riservare la trattativa sul Contratto Nazionale.

Speriamo che almeno il Fondo Esuberi venga salvato, non solo per accompagnare alla pensione i bancari, ma anche alcuni BANCHIERI.

La Segreteria di Coordinamento